

## GMAIL ALL'ATTACCO DI FACEBOOK

**L'AZIENDA DI MOUNTAIN VIEW TRASFORMA IL SUO SERVIZIO E-MAIL IN UN CONCORRENTE DEI SOCIAL NETWORK. LE NUOVE FUNZIONALITÀ ANNUNCIATE DAL WALL STREET JOURNAL DI ALESSIO BALBI**



Una schermata di Gmail

GOOGLE ci riprova: nonostante i tentativi falliti degli ultimi anni, l'azienda di Mountain View non si rassegna all'esclusione dall'enorme mercato dei social network e si prepara a trasformare il suo servizio di posta elettronica Gmail nell'arma per attaccare lo strapotere di Facebook e Twitter.

Secondo indiscrezioni riportate dal *Wall Street Journal*, Google presenterà oggi nuove funzionalità che permetteranno agli utenti di Gmail non solo, come già avviene, di aggiornare il proprio status online, ma anche di "aggregare gli aggiornamenti dei propri amici in un flusso", proprio come quello che compone le homepage di Facebook e di Twitter.

Si tratterebbe di una mossa chiaramente volta a invertire la tendenza che vede la posta elettronica sempre meno usata, specie da determinate fasce di utenti, in favore dei servizi di social networking. Secondo una recente

indagine Nielsen, il pubblico delle reti sociali ha superato quello delle e-mail: 301 milioni di utenti contro 276 milioni.

La nuova funzionalità di Gmail, riferisce il *Wsj*, "comprenderà i contenuti che l'utente e i suoi amici condividono tramite YouTube e Picasa". La tempistica con la quale le nuove caratteristiche saranno aggiunte al servizio non è ancora chiara. Il sito *Wired* ipotizza che Google possa includere nel flusso di Gmail anche gli aggiornamenti che l'utente pubblica su Twitter. Più difficile che lo stesso dialogo possa avvenire con Facebook, servizio basato su protocolli non condivisi.

Google tenta di affermarsi nel settore dei social network dal 2004, ben prima dunque del boom di Facebook e Twitter. Ma, da Orkut in poi, le sue iniziative non hanno mai incontrato il favore del grande pubblico. La piattaforma Google Wave, pensata come un nuovo strumento di comunicazione per il web 2.0, giace semi-dimenticata in versione beta dallo scorso maggio. Nel frattempo, secondo alcune anticipazioni, Facebook si starebbe attrezzando per disturbare Gmail direttamente sul suo terreno, trasformando il suo sistema di messaggistica in un vero e proprio servizio e-mail. Il progetto sarebbe stato battezzato in codice "Titan".

Con i suoi 150 milioni di utenti unici mensili, Gmail può fornire al colosso di Mountain View il trampolino decisivo per un salto finora fallito. Come osserva il *Financial Times*, la posta elettronica di Google possiede *in nuce* "una quantità di elementi che, messi insieme, possono fornire un'alternativa basilare a Facebook".

*Tratto da "Repubblica"*